

Amministratrice Delegata e Direttrice Generale
La Commissaria straordinaria

ORDINANZA N. 3

Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello

**Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte S. Pietro – Bergamo e soppressione
Passaggi a Livello**

(CUP J64H17000140001)

PROGETTO DEFINITIVO

**Avvio della procedura per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4, comma
2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla
legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i.**

La Commissaria

- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l'art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da ultimo modificato con la legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, notificato con nota del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 28 settembre 2021, che ha individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55, il "Raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo - Montello".
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stata nominata la Dott.ssa Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di RFI S.p.A., Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;
- Vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021 – che aggiorna e sostituisce la CO n. 585/AD del 10 maggio 2021, RFI S.p.A. con la quale sono state emesse le Linee Guida

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





“L’iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale” per il corretto svolgimento dell’iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all’art. 4 della legge n. 55/2019 e s.m.i., nonché dei progetti inseriti nell’Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 e s.m.i.;

- Vista l’Ordinanza n. 1 del 29 ottobre 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e della normativa dell’Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell’art. 4, commi 1 e 2, della L. n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020;
- Visto l’art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale stabilisce che “... *L’approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d’intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell’autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l’autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L’autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall’acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l’esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l’autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all’acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all’iter autorizzativo...*”;
- Vista la nota prot. RFI-DIN-DINE.MI\A0011\P\2020\170 del 22 aprile 2020 con la quale RFI S.p.A. ha inviato il Progetto definitivo indicato in epigrafe al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il cui parere si intende reso in senso favorevole, essendo decorso il termine di 45 giorni dalla trasmissione del progetto medesimo, fissato dall’art. 1, comma 8, del DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e s.m.i.;
- Vista la nota RFI-DIN-DINE.MI\A0011\P\2020\207 del 25 giugno 2020, con la quale RFI ha trasmesso l’istanza per l’avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale sul progetto definitivo della “Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello” – ai sensi dell’art. 23 e



ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – al Ministero della Transizione Ecologica, istanza dichiarata procedibile dal medesimo Ministero in data 9 settembre 2020;

- Vista la nota RFI-DIN-DINO.MI\PEC\P\2021\33 del 10 giugno 2021 con cui RFI S.p.A. ha sollecitato la Direzione Generale CRESS del Ministero della Transizione Ecologica per l'emissione del decreto per la Valutazione di Impatto Ambientale, essendo scaduti i termini stabiliti dal D.Lgs. 152/2006, in considerazione anche dell'inclusione del progetto in PNRR;
- Vista la nota prot. 72324 del 5 luglio 2021 con cui il MITE, ancorché fossero scaduti i termini di legge, ha trasmesso a RFI la richiesta di integrazioni;
- Vista la nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\A0011\P\2021\69 del 30 luglio 2021 con cui RFI ha trasmesso il riscontro alla richiesta di integrazioni del MITE le quali sono state pubblicate il 12 agosto 2021 sul sito web del Ministero per le nuove osservazioni, con scadenza dei 30 gg, previsti dalla norma (11 settembre 2021);
- Vista la nota prot. AGCN.MI.0057473.18.U del 12/09/2018 di Italferr, con cui è stata avviata la Verifica preventiva di interesse archeologico presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, trasmettendo uno specifico Studio Archeologico, per la 1^ Fase del raddoppio – Lotto 1;
- Vista la nota prot. 15781 del 02/10/2018, con cui la Soprintendenza competente ha richiesto l'esecuzione di sondaggi archeologici, definendo le aree di intervento e dettando le relative prescrizioni. A seguito delle quali Italferr ha redatto e trasmesso, con nota prot. AGCN.MI.0037174.19.U del 28/05/2019, il piano delle indagini archeologiche alla Soprintendenza, approvato con nota prot. 10407 del 26/06/2019;
- Vista la nota prot. AGCN.MI.0013933.20.U del 20/02/2020 con cui Italferr ha consegnato alla Soprintendenza la documentazione tecnico scientifica definitiva relativa alle risultanze delle indagini archeologiche svolte, sulla scorta della quale la Soprintendenza, con nota prot. 4652 del 25/03/2020, ha espresso parere favorevole al progetto, con la prescrizione che tutte le operazioni di scavo siano effettuate con assistenza archeologica continuativa;
- Viste le note Italferr prot. AGCN.MI.0003781.21.U, prot. AGCN.MI.0003807.21.U e prot. AGCN.MI.0003769.21.U tutte del 14 gennaio 2021, con le quali è stato inviato il progetto definitivo unitamente alla Tabella "A", nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;



- Vista la nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\A0011\P\2021\178 del 24 dicembre 2021, con la quale la Referente di Progetto ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo della 1^ Fase del raddoppio – Lotto 1;
- Vista la decisione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) ai sensi all'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/241, nell'ambito del quale è stato inserito l'intervento “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello”;
- Visto il vigente aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 che riporta l'investimento compreso in Tabella A “Portafoglio investimenti in corso e programmatici” ed è inserito tra gli interventi di “Classe B - Interventi in esecuzione”, codice NPP 0366A, con un costo totale pari a 210 M€ e risorse pari a 210 M€;
- Visto che a seguito del parere favorevole del CIPRESS espresso sull'aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 - Parte Investimenti, con delibera 45 del 27 luglio 2021, pubblicata nella G.U. n. 275 del 18 novembre 2021, lo stesso si considera efficace per quanto disposto dall'art. 73-ter del DL 73/2021, convertito con modificazioni nella legge 106/2021;
- Considerato che i tempi per l'espressione del parere della Commissione VIA (60 gg) nonché quelli per il provvedimento del Ministro della Transizione Ecologica (60 gg) – a seguito delle integrazioni trasmesse da RFI il 30 luglio 2021 – riguardavano l'emissione del Decreto MiTE/MIC sulla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto della 1^ Fase – Lotto 1 per la prima decade di gennaio 2022;
- Vista la nota del 25 gennaio 2022, con la quale la Commissaria ha informato i Ministeri competenti attivati con nota del 25 giugno 2020 per la procedura di valutazione di impatto ambientale e il Presidente della Regione Lombardia circa le azioni che sarebbero state poste in essere per l'espletamento dell'incarico di Commissaria ex art. 4, comma 1, della legge n. 55/2019 con i poteri di cui ai commi 2 e 3, del medesimo articolo;
- Vista la Relazione istruttoria del Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI, con la quale si propone alla Commissaria l'avvio dell'iter approvativo del progetto definitivo della “Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello”, con i tempi e le modalità stabilite nell'art. 4, comma 2, della legge n. 55/2019 e s.m.i..



DISPONE

Art. 1

Il progetto definitivo della “Fase 1 – Lotto 1: Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo e soppressione Passaggi a Livello” è avviato alla procedura di approvazione secondo le modalità di cui all’art. 4, comma 2, della legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i..

Art. 2

Nella procedura di cui all’art. 1 della presente Ordinanza si esprimono, alla luce delle competenze individuate nella Tabella “A” richiamata al successivo art. 3:

1. Ministero della Transizione Ecologica, per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
2. Ministero della Cultura
 - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio V Tutela del Paesaggio, per il profilo della tutela dei beni paesaggistici;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, per il profilo della tutela dei beni culturali;
3. Ministero della Difesa
 - MO.TRA.
 - Comando Militare Esercito “Lombardia
4. Regione Lombardia
 - Presidente
 - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del territorio
5. Provincia di Bergamo
 - Presidente
 - Concessioni stradali
6. Comuni:
 - Ambivere (BG)
 - Ponte San Pietro (BG)
 - Mozzo (BG)
 - Treviolo (BG)
 - Curno (BG)
 - Bergamo (BG)
 - Albano San Alessandro (BG)



- San Paolo d'Argon (BG)
- Montello (BG)

per il rilascio delle valutazioni/determinazioni sul progetto definitivo, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorso il quale le stesse si intendono acquisite con esito positivo.

7. Enti Interferiti:

- Consorzio della Bonifica della Media Pianura Bergamasca
- Consorzio di tutela ambientale del Bacino della Zerra
- ANAS S.p.A.
- Enel S.p.A.
- Terna S.p.A.
- Uniacque S.p.A. - ex Azienda municipalizzata acque Bergamo - ex Acquedotti civici di Bergamo
- Irideos S.p.A.
- TIM S.p.A.
- A2A S.p.A.
- Vodafone S.p.A.
- UNARETI S.p.A.
- Snam rete gas S.p.A.
- Bergamo Ambiente e Servizi S.p.A.
- Unigas Distribuzione S.r.l.
- Edison S.p.A.
- SIAD S.p.A.

per esprimersi entro sessanta (60) giorni sul progetto stesso, su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze e al relativo cronoprogramma di risoluzione degli spostamenti, in conformità alle previsioni dell'art. 27, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 3

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e soggetti indicati ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 2 della presente Ordinanza, il termine indicato nel medesimo articolo, decorrerà dalla data di ricezione della nota a firma della Referente di Progetto circa l'avvio dell'iter di approvazione del progetto definitivo, già inviato dalla Società Italferr, in qualità di Soggetto Tecnico di RFI S.p.A, con note prot. AGCN.MI.0003781.21.U e prot. AGCN.MI.0003807.21.U entrambe del 14 gennaio



2021, unitamente alla Tabella “A”, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi.

Sul progetto definitivo della 1^ Fase – Lotto 1 è stato già effettuato l'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i., per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire, mediante avvisi pubblicati in data 22 gennaio 2021 sul quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e su quello a diffusione locale “L'Eco di Bergamo”.

Art. 4

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

La Commissaria straordinaria

Vera Fiorani